



Città metropolitana  
di Roma Capitale



**Segreteria Tecnico-Operativa  
ATO2 - ATO2**

e-mail:m.paterno@ato2roma.it

**Proposta** n. P3635 del  
02/09/2025

Il Dirigente del servizio  
Paterno Massimo

Responsabile dell'istruttoria

*Micheletti Lorena*

Responsabile del procedimento

*Paterno Massimo*

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: *Liquidazione I° differenziale stipendiale - Alessandra Diana***

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Paterno Massimo

Visti

il D. Lgs n. 267/2000;

la Determinazione R.U. n. 1035 del 03/04/2023, con cui è stato adottato il Bilancio di Previsione 2023-2025 comunicato alla Conferenza dei Sindaci ai sensi del Regolamento di funzionamento della STO e da questa approvato con la Delibera n. 4-23 del 2 agosto 2023;

la Determinazione R.U. n. 4817 del 13/12/2024, con cui è stato adottato il Bilancio di Previsione 2025-2027, approvato dalla Conferenza dei Sindaci con Delibera n.1-25 del 28/04/2025;

premesso

che, a seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994, la Regione Lazio stabilì, con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6, che ai comuni e alle province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del S.I.I la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

che, in ognuno dei 5 ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale venne adottata la forma della convenzione così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

che, a seguito di tale scelta istituzionale, l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è un soggetto giuridico coordinato dalla Conferenza dei Sindaci;

che, l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dotato di soggettività giuridica, così come confermato dalla sentenza n. 3234 del 26/06/2015 del Consiglio di Stato;

che la L.R. Lazio n.9/2017 dispone che la Giunta regionale individui gli ambiti territoriali ottimali di bacino idrografico (ABI);

che, con DGR n. 992/2024, la Regione Lazio ha confermato l'attuale assetto dell'organizzazione del servizio integrato regionale in n. 5 (cinque) ambiti territoriali ottimali regionali, così come definiti dall'articolo 2 della legge regionale 22 gennaio 1996,

n. 6 nonché il relativo assetto gestionale dei cinque ambiti territoriali ottimali regionali, quali sottoscrittori delle apposite Convenzioni di gestione, fino alla loro naturale scadenza;

viste

la Delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000, con cui la Conferenza dei Sindaci ha approvato il "Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa" nel seguito chiamato semplicemente "Regolamento";

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa (STO) dell'ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO;

premesso

che, la Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1, commi 16 e 47, della Legge 7/4/2014 n.56, subentrando dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

che, l'art. 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della STO ATO2 a mezzo di determinazioni ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti nella forma di bilancio di previsione;

che l'art. 10 comma 9 della Convenzione di Cooperazione dispone che le assunzioni siano effettuate secondo le norme vigenti per gli Enti locali e che pertanto, ai dipendenti in forza presso la STO viene applicato il trattamento economico previsto dal vigente CCNL per il personale non dirigente del Comparto Regioni - Autonomie Locali;

che i rapporti di lavoro, come previsto dagli artt. 3 e 6 del contratto di lavoro in vigore, sono regolati dai vigenti Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente del comparto Regioni - Autonomie Locali e Contratti Collettivi Integrativi in vigore presso la CMRC;

visto

la Circolare della CMRC n. 6 del 22.01.2024;

il CCNL per il personale non dirigente del Comparto Regioni - Autonomie Locali -Contratto Collettivo Integrativo (C.C.I.) relativo al personale dipendente non dirigente della Città Metropolitana di Roma Capitale - Triennio 2023-2025 - CAPO VII - Art. 20 - Criteri generali per le progressioni economiche all'interno delle Aree ("Differenziali stipendiali");

l'Avviso di selezione CCNL per il personale non dirigente del Comparto Regioni - Autonomie Locali -Contratto Collettivo Integrativo (C.C.I.) relativo al personale dipendente non dirigente della Città Metropolitana di Roma Capitale - Triennio 2023-2025 - CAPO VII - Art. 20 - Criteri generali per le progressioni economiche all'interno delle Aree ("Differenziali stipendiali") prot. 11198/25 del 21 luglio 2025 - con il quale si prevede per l'anno 2024 n. 1 progressione economica all'interno dell'Area (differenziale stipendiale) e si forniscono le relative indicazioni per la partecipazione alle selezioni di cui trattasi;

la graduatoria progressioni economiche all'interno delle aree "differenziali stipendiali" per l'anno 2024 acquisita a prot. della STO n.13396/25 del 20/08/2025;

vista

la nota inviata via e-mail in data 02/09/2025 dal Servizio 1 del Dipartimento IX "Trattamento giuridico ed economico del personale" di CMRC, con riferimento alle valutazioni ottenute nella graduatoria e acquisita con protocollo in entrata n.14237/25 del 02/09/2025, ove sono comunicati gli importi derivanti dal conteggio dei differenziali stipendiali con la decorrenza 1°.01.2024 nella quale vengono conteggiate gli arretrati fino alla prossima mensilità utile, con le modalità previste nell'art.20 del contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per il personale non dirigente della Città Metropolitana di Roma Capitale, per un importo complessivo come da tabella sotto riportata:

DIANA ALESSANDRA	2024	2025
Differenziale stipendiale art.14 CCNL 19/21	€ 1.600,04	€ 1.107,72
Oneri	€ 516,82	€ 357,80
<b>Totale</b>	<b>€ 2.116,86</b>	<b>€ 1.465,52</b>

la misura annua londa dei differenziali stipendiali per Area Funzionari ed elevata qualificazione stabilita dal CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 - 16.11.2022 pari a euro 1.600;

preso atto

che l'importo lordo di € 2.116,86 riferito all'anno 2024 e l'importo lordo di € 1.465,52 riferito all'anno 2025 per un totale lordo pari a € 3.582,38, rientra tra gli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione ATO2 2025-2027 approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 con delibera 1-25 del 28/04/2025, al fine di provvedere alla liquidazione dei compensi spettanti alla dott.ssa Alessandra Diana per l'anno 2024 e 2025;

## DETERMINA

per i motivi espressi in premessa,

- che l'importo totale di € 3.582,38 rientra tra gli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione ATO2 2025-2027 approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 con delibera 1-25 del 28/04/2025."



- di riconoscere i differenziali stipendiali per le progressioni economiche all'interno delle aree, con decorrenza 01/01/2024 al beneficiario della selezione e di comunicare al Servizio 1 del Dipartimento IX “Trattamento giuridico ed economico del personale” quanto specificato al punto 1 della presente Determinazione al fine di provvedere al riconoscimento economico della progressione di cui trattasi, comprensivo dei relativi arretrati ed alla conseguente liquidazione dei compensi spettanti alla Dott.ssa Alessandra Diana per l'anno 2024 e l'anno 2025;”